



50994
17 NOV. 2020

CITTA' DI MODICA



Provincia di Ragusa

VII SETTORE - S.U.A.P. E ATTIVITA' PRODUTTIVE

PROVVEDIMENTO UNICO N. 28/SUAP DEL 17 NOV. 2020

Sportello
Unico
Attività
Produttive

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la domanda presentata in data 11/03/2020 prot. n. 13113 dal sig. Caccamo Pietro, nato a Modica (RG) il 29/03/1938 ed ivi residente in Via Musebbi Calicantone n. 1/e, Codice Fiscale: CCM PTR 38C29 F258F, nella sua qualità di comproprietario, intesa ad ottenere il provvedimento per effettuare lavori interni ed il cambio di destinazione d'uso da "garage e magazzino" a "locale commerciale" dell'unità immobiliare distinta in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 121, p.lla 210, sub. 2, sita a Modica in Via Modica Ispica nn. 17-19-21, zona "BR1" del P.R.G.;

CONSIDERATO che la domanda ha dato luogo in data 11/03/2020 all'avvio del procedimento di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che la Struttura Unica ha richiesto all'organo consultivo di compiere le valutazioni e istruttorie di esclusiva competenza (endo procedimento) e di pervenire alla conseguente determinazione necessaria per la formazione del provvedimento conclusivo del procedimento;

CONSIDERATO che il Settore Urbanistica del Comune di Modica ha provveduto al riguardo ed è pervenuto alla conseguente determinazione endoprocedimentale prot. n. 40488 del 24/09/2020 con la quale viene trasmesso il parere espresso in data 19/05/2020;

VISTO l'autocertificazione igienico sanitaria resa ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. n. 380/2001, recepito in Sicilia giusto art. 1, comma 1, della L.R. n.



16/2016;

VISTO la determinazione degli oneri concessori – pratica 461 anno 2020, (contributo per il rilascio del permesso di costruire di cui all'art. 9 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16), del Settore Urbanistica del Comune di Modica del 23/09/2020, calcolato per un importo pari ad €. 1.301,11 (euro milletrecentouno/11);

VISTO l'attestazione di versamento per il tramite bonifico bancario su IBAN n. IT81G0200884485000300006180 intestato a Comune di Modica dell'importo di €. 1.301,11 (euro milletrecentouno/11) salvo conguaglio ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 16/04/2003 n. 4, relativamente a quanto calcolato per contributo per il rilascio del permesso di costruire;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 2505 del 16/10/2020;

VISTA la Disposizione di servizio e attribuzione di responsabilità del procedimento prot. n. 64252 del 20/11/2018;

VISTO il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

VALUTATE, ai fini di esclusivo carattere amministrativo del procedimento di che trattasi, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento finale;

FATTA salva la responsabilità prettamente tecnica sull'atto endoprocedimentale acquisito, di esclusiva competenza dell'organo consultivo che ha provveduto al riguardo ed è pervenuto alle sopra indicata determinazione;

FATTA salva, altresì, la responsabilità sulle autocertificazioni in cui il dichiarante così come previsto dalle leggi speciali in materia, assume su di se tutte le responsabilità civili e penali di quanto dichiarato;

DATO ATTO della mancanza di conflitto di interessi, anche potenziale, in capo ai

sottoscritti;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento di cui al procedimento prot. n. 13113 del 11/03/2020 nei termini indicati nel dispositivo che segue;

RILASCIA

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, al sig. Caccamo Pietro, nato a Modica (RG) il 29/03/1938 ed ivi residente in Via Musebbi Calicantone n. 1/e, Codice Fiscale: CCM PTR 38C29 F258F ed al sig. Caccamo Vincenzo, nato a Modica (RG) il 04/07/1942 ed ivi residente in Via Musebbi Calicantone n. 1/e, Codice Fiscale: CCM VCN 42L04 F258F, nella loro qualità di comproprietari, il provvedimento per effettuare lavori interni ed il cambio di destinazione d'uso da "garage e magazzino" a "locale commerciale" dell'unità immobiliare distinta in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 121, p.lla 210, sub. 2, sita a Modica in Via Modica Ispica nn. 17-19-21, zona "BR1" del P.R.G..

DA ATTO

che le opere in consistono, per come testualmente trascritto nel parere del Settore Urbanistica del Comune di Modica espresso in data 19/05/2020, "nel cambio di destinazione d'uso da garage e magazzino a locale commerciale, nella modifica dell'antibagno al fine dello spostamento della porta d'ingresso dello stesso;", in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti e a qualsiasi altra normativa pertinente.

▪ Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:



ART. 1

Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- L'inizio dei lavori, previa denuncia all'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ai sensi dell'art. 4 della Legge 5 Novembre 1971 n. 1086, dovrà avvenire entro un anno dal rilascio del presente provvedimento pena decadenza del provvedimento stesso;

- E' fatto obbligo, di presentare a questo Ufficio la suddetta comunicazione di inizio lavori a firma della Ditta e del Direttore dei Lavori, con l'indicazione del nominativo della impresa/e esecutrice/i dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere b (Dichiarazione dell'organico medio annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva - D.U.R.C.) dell'art. 3, comma 8, del D.Lgs. n. 494 del 1996, (comma così modificato dall'art. 86, comma 10, del D.Lgs. n. 276 del 2003, poi dall'art. 20, comma 10, del D.Lgs. n. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata documentazione, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo;

- La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle demolizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del 27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);

- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n.

192/05 e ss.mm.ii., è fatto obbligo alla Ditta di depositare in duplice copia, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal D.Lgs. n. 192/05 e successivo D.Lgs. n. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata legge;

- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può essere superiore a tre anni dall' inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo provvedimento;

- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi del presente provvedimento e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del soggetto a cui viene rilasciato il presente provvedimento, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice;

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo;

- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata dalla documentazione prevista.



ART. 2

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna a mano. Il ritiro dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti;

ART. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

ART. 4

Fanno parte integrante del presente atto i sottodescritti n. 02 elaborati vidimati dal Settore Urbanistica del Comune di Modica, i quali vengono presi in consegna dal richiedente:

- Relazione tecnica illustrativa;
- Elaborati tecnici – Ubicazione – IGM; Aerofotogrammetria, Stralcio estratto di mappa, P.R.G. e Beni Paess.; Stato di fatto e Stato di progetto; Dati metrici.

Il presente provvedimento si compone di n. 05 pagine e n. 20 righe alla 06^a.

Modica li, 17 NOV. 2020

Il Responsabile della Sezione S.U.A.P.

Il Responsabile del Settore

Geom. Corrado Caruso

Geom. Giuseppe Gintoli



Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 2.3.NOV.2020... l'originale del presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente è subordinato.

Il Dichiarante



Cuccero Rie G. O.

[Handwritten signature]